

PORTOFERRAIO «COMPENSAZIONE» IRRINUNCIABILE PER IL PARERE FAVOREVOLE La Regione dà il via libera al gasdotto ma impone collegamento con l'Elba

— PORTOFERRAIO —

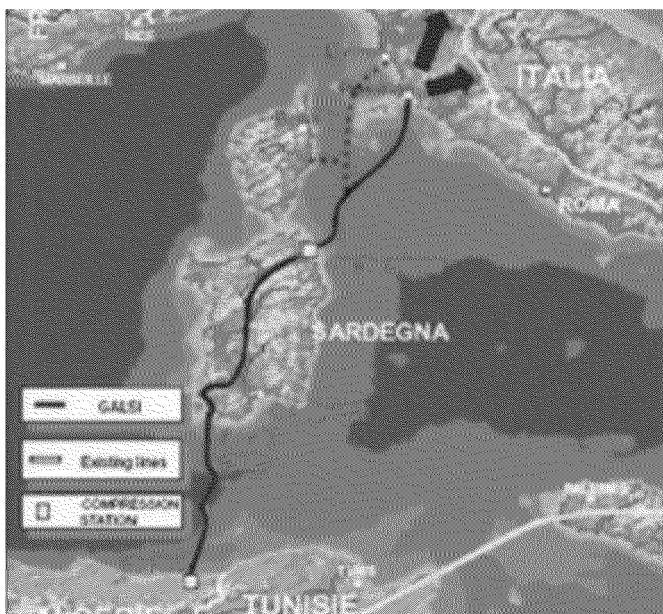
L'ELBA sarà collegata al gasdotto Algeria-Italia che farà la **Galsi**. Nel dare parere favorevole al Ministero, la giunta regionale ha infatti posto come condizione la realizzazione di una condotta che porti sull'isola il gas proveniente dall'Africa che arriverà in Italia nei pressi di Piombino.

NELLA DELIBERA approvata lunedì si afferma espressamente «che il parere favorevole è subordinato alla stipula di un accordo tra Regione Toscana e **Galsi** spa rivolto ad individuare misure di compensazione e di riequilibrio ambientale a favore del territorio toscano interessato dall'opera». Tra queste al primo posto figura proprio «la progettazione, cantierizzazione e realizzazione di una condotta sottomarina di collega-

mento dell'isola d'Elba alla rete nazionale dei metanodotti, al fine di consentirne la metanizzazione» seguita dalla «creazione di condizioni di contesto, anche mediante il coinvolgimento della multinazionale algerina Sonatrach, produttrice del gas metano trasportato, rivolte a favorire l'accesso, a condizioni economicamente vantaggiose, alla fornitura di gas metano dal metanodotto **Galsi** ad imprese collocate od interessate a collocarsi lungo la costa della Toscana, con l'obiettivo di rendere l'infrastruttura funzionale anche al processo di reindustrializzazione della Regione».

IN SOSTANZA, il gas farà il tratto Algeria-Sardegna-Corsica-Piombino (una deviazione sull'Elba non è possibile) e poi da Piombino, ecco la compensazione, verso l'Elba. «Si tratta — dice il vicepresidente del Consiglio regio-

nale Giuliano Fedeli (Italia dei Valori) che ha seguito la vicenda — di una svolta epocale per l'Elba e per noi elbani: finalmente potremo avere un servizio più efficiente, meno scomodo, ma soprattutto più economico rispetto all'anacronistico sistema delle bombole». Per la metanizzazione dell'Elba la Regione ha già fatto realizzare al Cet (Consorzio energia Toscana) un apposito studio di fattibilità. In base ad esso è stata prevista una spesa di 33 milioni e mezzo di euro per realizzare una rete di 56 chilometri, in grado di collegare tra loro gli 8 comuni dell'isola, con un risparmio stimato all'anno in 496 euro per famiglia. Lo studio prevede che la rete porti il metano a 2 famiglie su 3 (8.500 su 13.000). Il consumo annuo stimato è pari a 20,7 milioni di metri cubi. La valutazione economica del Cet descrive un investimento ammortizzabile in 14 anni.



TRACCIATO Il gasdotto **Galsi** dall'Algeria all'Italia

SVOLTA EPOCALE
«Finalmente
un servizio adeguato
e notevoli risparmi»

